
Coronavirus Covid-19: Carabinieri Nas Milano, sequestrati 25mila farmaci illegali

I Carabinieri del Nas di Milano, nell'ambito dei controlli sulla presenza di farmaci clandestini per la cura del Covid-19 disposta dal Comando Carabinieri per la tutela della salute di Roma, d'intesa con il Ministero della Salute, a seguito degli ulteriori sviluppi dell'indagine che lo scorso 22 gennaio ha portato al sequestro penale di 64.320 capsule e 55 flaconi di sciroppo a base del principio Lianhua Qingwen Jiaonang, importate illegalmente dalla Cina, ieri hanno individuato, con la collaborazione del personale dell'Agenzia delle Dogane, altre 6 spedizioni provenienti dall'Asia Orientale, sottoposte a sequestro presso lo spazio doganale "Poste Italiane spa" dell'Aeroporto di Malpensa. Lo evidenzia il comunicato dei Nas, rilanciato oggi dal Ministero della salute. Le nuove partite di farmaci illegalmente introdotte nel nostro territorio contenevano 19.200 compresse del farmaco denominato "Lianhua Qingwen Jiaonang"; 6.300 bustine granulari della specialità medicinale denominata "Zhongyao Peifang Keli". Tutti farmaci privi delle prescritte autorizzazioni all'immissione in commercio rilasciate dall'Agenzia italiana del farmaco e importate dall'Associazione cinese di Milano che opera nel capoluogo Lombardo a favore della comunità cinese presente in Italia. Nella circostanza, è stata denunciato in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Busto Arsizio (Va), per il reato di importazione e commercio illecito di farmaci, un cittadino cinese che risultava il coordinatore della predetta associazione nonché il destinatario finale delle importazioni illecite. I 25.500 farmaci sequestrati venivano messi a disposizione dell'autorità giudiziaria competente, alla quale sarà proposto di disporre i relativi esami analitici per verificare il reale contenuto delle capsule e accertare se vi fosse pericolo per la salute dei consumatori. Questo nuovo intervento ha consentito di tutelare la salute pubblica e allo stesso tempo impedire la vendita di farmaci illecitamente introdotti in Italia e prodotti con modalità non note e non sottoposte ad alcuna verifica sulla loro efficacia e sui possibili effetti collaterali da parte delle competenti autorità sanitarie nazionali (Aifa) ed europee (Ema).

Gigliola Alfaro